

## **Interrogazione n. 286**

*presentata in data 29 maggio 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

**Ulteriori chiarimenti in merito all'affidamento disposto da ATIM alla società Mastaba Srls per l'evento "Marche in Vetrina 2024", con riferimento alle comunicazioni intercorse tra ATIM e Comune di Castelraimondo e alle incongruenze emerse nella risposta all'interrogazione n. 206/2026**

a risposta orale

Premesso che:

- con interrogazione a risposta scritta n. 206/2026 i sottoscritti consiglieri regionali hanno richiesto chiarimenti puntuali e documentati in merito all'affidamento disposto da ATIM alla società Mastaba Srls per l'evento "Marche in Vetrina 2024";
- con nota del 25 maggio 2026 ATIM ha trasmesso alla Presidenza della Giunta regionale una relazione istruttoria contenente gli elementi di risposta all'interrogazione medesima;
- nella citata relazione ATIM afferma, tra l'altro:
  - di non poter conoscere o certificare il ruolo svolto dal Comune di Castelraimondo nella manifestazione;
  - di non disporre di informazioni certe sul ruolo ricoperto dal Comune nell'evento;
  - che nessuna notizia risultava ad ATIM, al momento della formalizzazione del contratto e della successiva liquidazione, circa eventuali attività sostenute dal Comune di Castelraimondo;
  - che solo successivamente sarebbe pervenuta una nota del Comune contenente comunicazioni relative all'evento;
- risulta tuttavia agli atti una comunicazione trasmessa dal Comune di Castelraimondo ad ATIM in data 16 aprile 2026, prot. n. 5957/2026 - quindi anteriore di oltre un mese rispetto alla risposta trasmessa il 25 maggio 2026, nella quale il Comune afferma espressamente:
  - che la società Mastaba Srls "non ha avuto alcun ruolo nell'organizzazione dell'evento Marche in Vetrina 2024";
  - che il Comune ha sostenuto direttamente i costi relativi al cast artistico, all'ospitalità, alle spese tecniche e alla promozione dell'evento;
  - che il costo complessivo sostenuto dal Comune per l'edizione 2024 è stato pari a € 45.760,00;
- nella medesima nota il Comune specifica inoltre che:
  - ATIM non avrebbe mai comunicato al Comune né l'avvenuta concessione del contributo alla società Mastaba Srls né le finalità dello stesso;
  - il Comune sarebbe venuto a conoscenza dell'erogazione soltanto successivamente all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "Castelraimondo Insieme";
- a seguito della comunicazione del Comune, ATIM ha inviato in data 20 aprile 2026 - anch'essa anteriore alla risposta del 25 maggio 2026 e quindi già formalmente acquisita agli atti dell'Agenzia al momento della redazione della relazione istruttoria - una richiesta formale di chiarimenti sia alla società Mastaba Srls sia al Comune di Castelraimondo, richiamando il contratto stipulato con Mastaba per € 91.012,00 IVA inclusa e rilevando possibili sovrapposizioni tra le prestazioni liquidate da ATIM e quelle sostenute direttamente dal Comune;
- nella citata nota del 20 aprile 2026 ATIM richiama espressamente:
  - il possibile inadempimento della società Mastaba Srls rispetto alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Agenzia;
  - la circostanza che Mastaba avrebbe ricevuto il corrispettivo contrattuale per prestazioni che, secondo quanto comunicato dal Comune, sarebbero state realizzate direttamente dall'Ente locale;
  - l'intenzione dell'Agenzia di richiedere un parere legale sulla vicenda e di valutare

- ulteriori iniziative a tutela degli interessi dell'Agenzia stessa;
- tali elementi risultano chiaramente contenuti nella comunicazione ATIM del 20 aprile 2026 indirizzata a Mastaba Srls e al Comune di Castelraimondo, e risultavano quindi già formalmente acquisiti agli atti dell'Agenzia prima della trasmissione della risposta all'interrogazione n. 206/2026;

Considerato che:

- nella successiva risposta ufficiale resa all'interrogazione n. 206/2026 non compare alcun riferimento:
  - al possibile inadempimento contrattuale della società Mastaba Srls;
  - alla richiesta di un parere legale;
  - alle eventuali iniziative amministrative conseguenti;
  - agli approfondimenti istruttori che la stessa ATIM aveva dichiarato di voler avviare;
- la relazione trasmessa da ATIM appare pertanto incompleta rispetto agli elementi conoscitivi già formalmente acquisiti dall'Agenzia, e tale incompletezza non può essere ricondotta a ignoranza degli atti, trattandosi di documentazione prodotta dalla stessa Agenzia nel mese di aprile 2026;
- permane inoltre una evidente incongruenza tra:
  - le prestazioni contrattualmente affidate e liquidate da ATIM alla società Mastaba Srls;
  - le spese dichiarate e documentate dal Comune di Castelraimondo come direttamente sostenute per l'organizzazione dell'evento;
  - le valutazioni espresse dalla stessa ATIM nella nota del 20 aprile 2026, nelle quali si ipotizzava un inadempimento contrattuale;
- appare pertanto necessario chiarire se ATIM abbia successivamente modificato la propria valutazione circa il possibile inadempimento contrattuale e, in caso affermativo, sulla base di quali elementi istruttori o verifiche amministrative tale diversa valutazione sia stata adottata; e, qualora tale ipotesi sia ancora oggetto di valutazione, per quali motivi non ne sia stato dato conto nella risposta all'interrogazione scritta;

I sottoscritti consiglieri regionali

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per sapere:

1. per quali motivi, nella risposta all'interrogazione n. 206/2026, non sia stato richiamato il contenuto della nota ATIM del 20 aprile 2026 relativa al possibile inadempimento contrattuale della società Mastaba Srls, pur trattandosi di atto già formalmente acquisito agli atti dell'Agenzia prima della trasmissione della relazione istruttoria;
2. se ATIM abbia successivamente escluso l'ipotesi di un possibile inadempimento contrattuale da parte della società Mastaba Srls e, in caso affermativo, sulla base di quali verifiche amministrative, documentali o giuridiche tale conclusione sia stata raggiunta; e se, in caso contrario, tale ipotesi debba ancora ritenersi aperta, per quale ragione non ne sia stato informato il Consiglio regionale;
3. se il parere legale richiamato nella nota del 20 aprile 2026 sia stato effettivamente richiesto e acquisito e, in caso affermativo:
  - a chi sia stato affidato;
  - in quale data;
  - con quali conclusioni;
4. se siano state avviate verifiche interne, accertamenti amministrativi o eventuali azioni nei confronti della società Mastaba Srls in relazione alle prestazioni oggetto dell'affidamento disposto con Decreto ATIM n. 191 del 31 luglio 2024;
5. se la Giunta regionale ritenga che la risposta trasmessa in data 25 maggio 2026 soddisfi il

requisito di completezza e correttezza informativa previsto dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, alla luce della omessa menzione di atti rilevanti già formalmente acquisiti agli atti dell'Agenzia;

6. se la Regione Marche ritenga conclusa la vicenda amministrativa relativa all'evento "Marche in Vetrina 2024" oppure se siano ancora in corso approfondimenti, verifiche o valutazioni da parte di ATIM o degli uffici regionali;
7. quali iniziative la Giunta regionale intenda assumere per garantire piena trasparenza e completezza delle informazioni trasmesse nell'ambito delle risposte alle interrogazioni ispettive, e se ritenga opportuno integrare la risposta all'interrogazione n. 206/2026 con gli elementi conoscitivi omessi.